



il
portolano

Scuola di scrittura
autobiografica
e narrativa

EgoGrafie

Immersioni nella scrittura autobiografica

n4: Nel nome del padre

Scrivere è un atto narcisistico? Scrivere è un atto individualista? In che modo scrivere ha a che fare con il nostro Ego, ma anche con il nostro Io, ma anche con il nostro Noi, ma anche con i nostri Se, Però, Invece...

Il Portolano propone un **laboratorio full immersion nel mondo della scrittura autobiografica**: una scrittura particolare, orientata all'introspezione, collocata in uno spazio-tempo di sospensione del giudizio e, a volte, anche di un progetto vero e proprio. Una pratica di conoscenza di sé, dei propri mondi nascosti, delle proprie storie profonde e delle proprie parole, anche quelle ancora da formulare.

EgoGrafie è rivolto a chi vorrebbe provare a scrivere di sé, ma non ha ancora trovato il tempo, o il coraggio. È rivolto anche a chi questa ricerca la conosce e vorrebbe praticarla ancora, e ancora, e ancora, perché la costruzione della propria autobiografia è - come afferma Demetrio che ne è uno dei principali promotori - la costruzione e ricostruzione continua della propria vita.

La scrittura autobiografica è un'attitudine, un'occasione, una scelta.



Quando

12-19-26 novembre 2022
dalle ore 10 alle ore 14

Dove

Palazzo del Podestà, Galleria della Strada
romana, Treviso

Costo

240€

Docente

Corso ideato e condotto da Silvia Battistella

Contatti

+39 328 0208784
direzione@ilportolano.org



il
portolano

Scuola di scrittura
autobiografica
e narrativa

EgoGrafie

Immersioni nella scrittura autobiografica

Papà, papà, papà.

L'amore primitivo, inevitabile, ladro e
santo della mia vita

da Il grembo paterno, Chiara Gamberale, Feltrinelli

n4: Nel nome del padre

Proseguendo idealmente sulle tracce di Ego-grafie3 LINGUA MADRE, questa nuova sessione autobiografica rovescia lo specchio, indaga il retro della copertina, completa la "danza" iniziata scavando nella storia della propria madre.

La ricerca autobiografica affonda le radici nell'esperienza profonda dell'infanzia, sulle cui fondamenta poggia il costruito di ciò che siamo, che siamo diventati. Indagare il padre, allora, appare quasi doveroso: la figura paterna vive dentro di noi per tutta la vita ed ha un ruolo decisivo nel nostro percorso di crescita.

Da un punto di vista evolutivo ci consente di uscire dal puro e semplice rispecchiamento e di rompere il guscio del nido materno.

Tra archetipi, ricordi, affondi nella memoria Il Portolano propone un nuovo viaggio per intrepidi/e autobiografi/e, sull'onda di stimoli e suggestioni come sempre variegati e cangianti, a partire da un padre dell'autobiografia, George Perec, per arrivare a incontrare e nominare almeno un frammento dei molti padri -reali, presunti, presenti, assenti- di cui la nostra storia è impregnata.

